MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

VI LEGIONE - FIRENZE "G. SIGNORI" COORTE PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA = COMUNE DI TODI

DETERMINAZIONE DEL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI SENSI DELL'ART. 1 DEL R.D. 30 DICEMBRE 1923 - N. 3267 NEI BACINI IDROGRAFICI DEL FIUME TEVERE - DEL RIO BAGNO DEL FOSSO RIO e DEL TORRENTE ANAGLIA, RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI T O D I

R E L A Z I O N E

MILIZIA NAZ. FORESTALE - COORTE - PERUGIA

IL COMANDANTE INT. LA COORTE
(Cont. Carlo Briffetio)

P A R T E I^

G E N E R A L I T A'

Il territorio del Comune di Todi della superficie di Ha.22.252 si estende nel bacino idrografico del Fiume Tevere,nei bacini di raccolta del Rio Bagno (tributario in sinistra del Tevere),del Fosso Rio (pure tributario in sinistra del Tevere) e nel bacino idrografico del T.Anaglia, anch'esso affluente in sinistra del Fiume Tevere.-

Giace a cavaliere del letto del Tevere,occupando il bacino di raccolta di numerosi fossi tributari del predetto fiume i maggiori dei quali sono : il Rio Bagno,il Fosso Rio, il Quadro,il Volga,il Pizzalone ed il Torrente Anaglia.-

Compreso fra gli estremi altitudinari oscillanti da un minimo di m.140 sul letto del Tevere - ad un massimo di m.614 (verso Poggio Tuono) il territorio nei suoi aspetti orografici é caratterizzato da una serie di terreni cochinosi,a pendenza non forte,che dalla periferia degradano al centro ove al punto d'inserzione delle dorsali spartiacque fra i bacini del Tevere e dei suoi maggiori affluenti il Fosso Rio ed il Torrente Anaglia si erge in posizione elevata l'abitato di Todi.

Ad eccezione di una larga fascia di terreni alluvionali pianeggianti che dall'abitato di Todi si protende fino all'estremo Nord del territorio,verso Pantalla,e dalla parte alta delle pendici dei Fossi:Quadro,Clungena,S.Antonino e del Torr. Amata ascrivibile alla zona submontana,tutto il territorio é incluso nella regione agraria di collina ove hanno sede in forma intensiva le colture agrarie.-

Geologicamente il territorio é caratterizzato dall'enorme prevalenza delle formazioni arenacee e marnoso-arenacee dell'Eocene. - Sono peraltro considerevolmente estese nei bacini di raccolta dei Fossi Petroro,Cattaneo,Pisciarone,Torre Cecona e dei Torrenti Anaglia e Amata,formazioni a ciottoli, sabbie ed argilla sabbiose lacustri con resti mammiferi e mol-

luschi del Pliocene ed a cavaliere del Tevere e della Provinciale Todi-Perugia, depositi alluvionali del Quaternario recente.

Il carattere colturale é prevalentemente agricolo e secondariamente forestale.-

I boschi che in un tempo dovevano occupare una parte cospicua del territorio, sono ora confinati di massima sulle pendici più scoscese ed impervie ove costituiscono comprensori di non trascurabile importanza tanto dal punto di vista idrogeologico quanto da quello economico.-

Esistono peraltro numerose superfici boscate di relativa estensione disseminate fra i seminativi, da considerarsi relitti di antichi boschi, talvolta di leccio, che la mano dell'uomo non é arrivata ancora a distruggere; boschi questi ultimi che sono maggiormente insidiati e che perciò abbisognano di una efficace azione di tutela. - Compresi di massima in una fascia climatica che abbraccia la sottozona calda del Castanetum e quella fredda del Lauretum, sono formati dalle specie più tipiche e caratteristiche di tali zone quali, in ordine di predominanza, il cerro, la quercia rovere, la roverella ed il leccio, governati generalmente a ceduo matricinato e con sottobosco dato da Jiuniperus, Spartium, callunna e cistus.-

Seppure in condizioni di non eccessivo depauperamento questi boschi appartenenti ad Enti vari ed a privati necessitano di essere assoggettati a vincolo a fine di porre un limite ai tagli sregolati ed incomsulti, sia abusivi che ad opera del legittimo proprietario, che in essi si praticano.-

Per tali ragioni le colture boscate, ad eccezione di trascurabili superfici, vennero incluse nelle zone da vincolare.-

Nei riguardi dei seminativi, che come é stato detto occupano la massima parte del territorio comunale, si fa osservare, che sono stati inclusi quelli - invero per una superficie complessiva non indifferente - per i quali il libero esercizio della coltura agraria, senza particolari norme disciplinatrici, potrebbe essere causa di danni di cui all'art.1 della Legge 30 Dicembre

1923, n.3267.-

I fenomeni di degradazione montana interessano zone di limitata superficie in relazione all'estensione totale del territorio ben localizzate (pendici a Nord di Fontignano, Figaretto, Monticelli e poche altre) - Trattandosi di processi - a volte di forte intensità - di ruscellamento, burronamento e denudazioni superficiali che esigono l'immediato assoggettamento dei terreni, nei quali sono sede, al regime vincolistico e che pertanto sono stati rigorosamente inclusi nelle zone che si propongono di vincolare.-

In conclusione tutti i terreni a bosco (in buone condizioni di vegetazione o deteriorati) a coltura agraria e nudi che richiedono l'azione di tutela che dall'applicazione del vincolo consegue, sono stati senz'altro inclusi nelle zone che si propongono. - Il territorio del Comune di Todi é suddiviso fra le diverse qualità di coltura, come segue :

STATO DI COLTURA	BACINO del F. Tevere	BACINO del Rio Bagno	BACINO del Fosso Rio	BACINO del T. Anaglia	TOTALE
Coltivi	5289	1775	3231	4770	15065
Prati e pascoli	119	35	56	84	294
Boschi :					
alto fusto	227	33	40	330	630
cedui	1886	249	440	1463	4038
Incolti :					
con piante legn.	-	-	-	-	-
semplici	334	108	222	390	1054
Improduttivi	403	119	236	413	1171
TOTALI.....	8258	2319	4225	7450	22252

e per appartenenza :

Proprietà Comunale	Ha. -
" Enti vari	" 4410
" privata	" 17842
TOTALE...Ha.	22252

Pertanto nella considerazione della necessità sopraesposta di regolare e disciplinare senza ulteriore indugio queste forme colturali in quei terreni nei quali sia da temersi il verificarsi dei danni di cui al precitato art.1 della Legge 30/12/1923 n.3267, si é proceduto alla determinazione di 8 zone di vincolo di cui 4 ricadenti nel bacino idrografico del Fiume Tevere A - una nel bacino di raccolta del Rio Bagno - B - due in quella del Fosso Rio - C - ed una nel bacino del Torrente Anaglia - D - e più precisamente :

A - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TEVERE

ZONA I^ DETTA DI PANTALLA E RIPAIOLI

ZONA II^ DETTA DI CASA BADOGLIE

ZONA III^ DETTA DI CECANIBBI, QUADRO VECCHIO E CASE MASCIE

ZONA IV^ DETTA DI IZZALINI

B - BACINO DI RACCOLTA DEL RIO BAGNO

ZONA I^ DETTA DI FONTIGNANO

C - BACINO DI RACCOLTA DEL FOSSO RIO

ZONA I^ DETTA DI TORRE CECCONA E MONTICELLI

ZONA II^ DETTA DI TODI

D - BACINO IDROGRAFICO DEL TORR. ANAGLIA

ZONA I^ DETTA DI MONTENERO

——— = ———

P A R T E II^

DESCRIZIONE DELLE ZONE DA SOTTOPORRE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

A - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TEVERE

ZONA I^ DETTA DI PANTALLA E RIPAIOLI

CONFINI :

NORD - Confine fra il Comune di Todi e quello di Collazzone.

EST - Confine fra il Comune di Todi e quello di Collazzone.

SUD - Tratto della dorsale spartiacque fra il bacino idrografico del Fiume Tevere ed il bacino di raccolta del Rio Bagno. Confine fra il Comune di Todi e quello di Collazzone ad Ilci.-

OVEST - Carreggiabile che da Ilci porta alla rotabile Todi-Deruta a Q.153. - Tratto della rotabile Todi-Deruta da Q.153 a Q. 156. - Carreggiabile che da Q.156 passando in vicinanze di Micheletto (Q.163) va ad unirsi alla rotabile che da Todi-Deruta porta a Pantalla. - Tratto della rotabile predetta per Pantalla - Carreggiabile passante un centinaio di metri a Nord di C.S.Antonio e C.Foiano dalla rotabile per Pantalla al confine fra il Comune di Todi con quello di Collazzone.-

GIACITURA

Giace totalmente in zona collinare.-

ALTITUDINE

Compresa fra un minimo di m.180 ed un massimo di m.320.-

ESPOSIZIONE

Varia.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Caratterizzata in prevalenza da depositi di ciottoli, sabbie e argille sabbiose lacustri del Pliocene.-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Autoctono a composizione siliceo-argillosa calcare.-

PENDENZE

Dal 10 % al 50 - 60 %. - Predominanti 30-40 %.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

Discrete - fenomeni non intensi di burronamento in corrispondenza dei rami d'origine dei pochi fossi tributari del Tevere che lo solcano.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Senza numero di fossi a regime strettamente torrentizio tributari del Tevere.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agro-silvano.-

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVI	Coltivi	Ha. 585
		Prati e pascoli	" 18
		Boschi :	
		alto fusto	" ---
		cedui	" 72
		Incolti :	
		con piante legnose	" ---
		semplici	" 20
	IMPRODUTTIVI		" 24
		TOTALE	Ha. 719

di cui appartengono :

Al Comune	Ha. -
ad altri Enti	" 160
a privati	" 559
TOTALE	Ha. 719

ZONA II^ DETTA DI CASE BADOGLIE

CONFINI :

NORD - Dorsale spartiacque fra il bacino di raccolta del Rio Bagno ed il bacino del Fiume Tevere.-

EST e SUD - Dorsale spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e il Fosso Rio.-

OVEST - Tratto della rotabile Todi-Fontignano da Ponte Rio a quota 172.=

GIACITURA

Interamente in zona collinare.-

ALTITUDINE

Oscillante da un minimo di m.150 ad un massimo di m. 300.-

ESPOSIZIONE

Ovest.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Formazioni prevalenti date da depositi fluviali e lacustri del Quaternario recente.-

ORIGINI E NATURA DEL TERRENO

Autoctono a composizione prevalentemente siliceo-argilloso-calcareo.-

PENDENZE

Variabili da un minimo del 15 %.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

Generalmente buone,non si notano preoccupanti movimenti di masse di terreno.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Solcata da piccoli fossi a regime strettamente torrentizio, tributari diretti del Tevere.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agrario.=

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha. 265
		Prati e pascoli	" 10
		Boschi :	
		alto fusto	" —
		cedui	" 30
		Incolti :	
		con piante legnose	" —
		semplici	" 10
	IMPRODUTTIVA		" 16
		TOTALE	Ha. 331

di cui appartengono :

ad Enti vari	Ha. 75
a privati	" 256
TOTALE	Ha. 331

ZONA III^DETTA DI CECCANIBBI, QUADRO VECCHIO E CASE MASCIE

CONFINI :

NORD - Tratto della carreggiabile che dipartendosi dalla rotabile per Fratta Todina a Q.180 scende al Fosso S.Antonino nei pressi della "Tomiala" passando per Casa Torre Piera, e C. Torre Vecchia (Q.156).- Tratto del Fosso S.Antonino dalla congiunzione col Fosso Pizzolone al Fiume Tevere - Fiume Tevere per un tratto di circa 350 metri - Tratto di fosso originatosi dalle falde Nord-Est di Monte Santo e che va a sboccare nel Tevere passando nelle adiacenze di C.Cornuta.-Carreggiabile che da C.Cornuta porta al Cimitero di Todi.-Carreggiabile che dal

Cimitero porta all'abitato di Ponte Rio.-
EST - Dorsale spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e quello del Fosso Rio - Mulattiera che dipartendosi dalla rotabile Cimitero di Todi-abitato di Todi rasente il lato Nord-Est del paese stesso, va ad unirsi alla carreggiabile che da Todi porta sulla rotabile Todi-Pontacuti a circa 200 metri a Sud-Est di M.Santo - Tratto della predetta carreggiabile dal punto di sbocco della sopradescritta mulattiera fino alla congiunzione con la rotabile Todi-Pontacuti - Dorsale Spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e quello del Torrente Anaglia. - Tratto del letto del Tevere compreso fra la displuviale predetta e Pontacuti - Tratto della rotabile Todi-Orvieto di circa 200 metri da Pontacuti fino al bivio della mulattiera che abbassandosi verso il letto del Tevere si sviluppa parallelemente al letto stesso e mantenendo una distanza media di un centinaio di metri fino al fosso Bosse incrociandolo ad una sessantina di metri dallo sbocco del medesimo nel Fiume Tevere. - Mulattiera che dal punto predetto si dirige verso S.Angelo fino a Casa Q.182.- Da questo punto, carrettabile poi mulattiera che con andamento pressoché parallelo al letto del Tevere arriva passando per quota 178 e nei pressi di C.Campi al torrentello originantesi alle falde Est di Monteano e sfociante nel Tevere in corrispondenza del vertice dell'angolo acuto che il confine fra il Comune di Todi e la Prov.di Terni fa nel pressi dell'Osteriaccia. - Torrentello predescritto fino al letto del Tevere al vertice dell'angolo acuto di confine predescritto.-

SUD - Linea di confine fra il Comune di Todi e quello di Baschi della Prov.di Terni. - Linea di confine fra il Comune di Todi e quello di Orvieto in Prov.di Terni.-

OVEST - Linea di confine fra il Comune di Todi e quello di S. Venanzio della Prov.di Terni; linea di confine fra il Comune di Todi e quello di Montecastello Vibio in Prov.di Perugia.=

GIACITURA

Giace in zona montana, submontana e collinare ; prevalentemente in zona collinare.-

ALTITUDINE

Compresa da un minimo di m.150 (letto del Fiume Tevere-) ad un massimo di m.637 (Monte Castellaccio).-

ESPOSIZIONE

Prevalente quella di Sud-Est.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Formazioni prevalenti costituite da roccie marnoso-arenacee dell'eocene.-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Autoctono, proveniente dallo sfasciume delle roccie soprastanti a composizione prevalente calcareo-argilloso-siliceo.-

PENDENZE

Variabili da un minimo del 10-15=% ad un massimo del 70 %.-
Prevalenti: 40 %.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

Generalmente buone. - Si nota qualche accenno di degradamento superficiale del suolo in corrispondenza di terreni nudi e di boschi deteriorati situati sulla parte alta delle pendici.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Torrentelli e rii a regimestrettamentetorrentizio, tributari diretti del Fiume Tevere.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agro-silvano.=

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha. 1768
		Prati e pascoli	" 63
		Boschi :	
		alto fusto	" 185
		cedui	" 1402
		Incolti :	
		con piante legnose	" —
		semplici	" 170
	IMPRODUTTIVA		" 175
		TOTALE	Ha. 3781

di cui appartengono :

ad Enti vari	Ha. 680
a privati	" 3101
TOTALE	Ha. 3781

ZONA IV^ DETTA DI IZZALINI

CONFINI :

NORD - Mulattiera che dal confine fra il Comune di Todi e la Provincia di Terni, nei pressi dell'Osteriaccia, porta con andamento pressoché parallelo al letto del Tevere alla carrettabile per S. Sisto (M;155) - Carrettabile per S. Sisto - Tratto della rotabile S.Sisto - Ponte S.Martino.=

EST - Dorsale spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere ed il Torrente Arnata, passante per le quote 544 - 568 - 552 - 432 e 240.-

SUD e OVEST - Linea di confine fra il Comune di Todi e la Provincia di Terni.-

GIACITURA

Giace in zona submontana e collinare - prevalentemente collinare.-

ALTITUDINE

Compresa fra la quota massima di m.570 nelle adiacenze de "Il Poggio" e la quota minima di m.150 sul letto del Tevere.-

ESPOSIZIONE

Predominante quella di Nord e Ovest.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Caratterizzata in predominanza da depositi di ciottoli, sabbie e argille sabbiose lacustri con resti di mammiferi e molluschi. - Non mancano nella parte Sud della zona le più tipiche formazioni marnoso-arenacee dell'eocene.-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Autoctono proveniente dal disfacimento delle roccie soprascritte ed a composizione variabile del tipo siliceo-argilloso-calcareo a quello calcareo-argilloso-siliceo.-

PENDENZE

Oscillanti da un minimo del 10-15 % ad un massimo del 60-70%.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

Generalmente buone - Processi di ruscellamento e burronamento nella parte alta delle pendici in corrispondenza dei terreni nudi e dei boschi deteriorati di limitata estensione.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Zona scarsamente solcata da fossi. - Lungo il confine Ovest, fosso di Chiugena a regime strettamente torrentizio.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agro-silvano.=

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha.	764
		Prati e pascoli	"	10
		Boschi :		
		alto fusto	"	42
		cedui	"	352
		Incolti :		
		con piante legnose	"	---
		semplici	"	50
	IMPRODUTTIVA		"	63
		TOTALE	Ha.	1281

di cui appartengono :

al Comune	Ha.	---
ad altri Enti	"	280
a privati	"	1001
TOTALE	Ha.	1281

B - BACINO DI RACCOLTA DEL RIO BAGNO

ZONA I^ DETTA DI FRONTIGNANO

CONFINI :

NORD - Confine fra il Comune di Todi e quello di Gualdo Cattaneo.

EST - Confine fra il Comune di Todi e quello di Gualdo Cattaneo; confine fra il Comune di Todi e quello di Massa Martana.-

SUD - Dorsale spartiacque fra il bacino del Rio Bagno e quello del Fosso Rio, passante per le quote 385 - 367 - 327 - 319; - dorsale spartiacque fra il bacino del Rio Bagno e quello del Tevere.-

OVEST - Tratto della rotabile Todi - Frontignano dalla dorsale spartiacque fra il bacino del Rio Bagno e quello del Tevere (presso Casa Q.172) all'incontro della rotabile stessa col Rio Bagno (presso il Molinetto) - Letto del Rio Bagno.=

GIACITURA

Giace prevalentemente in zona collinare.-

ALTITUDINE

Compresa fra un minimo di m.170 sulla rotabile Todi-Frontignano ed un massimo di m.387.-

ESPOSIZIONE PREVALENTE

Ovest e Sud.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

In prevalenza formazioni di ciottoli, sabbie ed argille sabbiose lacustri del Pliocene. - Secondariamente e sulla parte alta a Nord-Est di Loreto Frontignano formazioni marnoso-arenacee dell'Eocene.-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Autoctono derivato dal disfacimento delle sopradescritte roccie ed a composizione prevalente calcareo-argilloso-silicea.-

PENDENZE

Variabili da un minimo del 10-15 % ad un massimo del 70-80%.=

CONDIZIONI DI STABILITA'

Ventagli franosi di considerevole entità si rinvengono a Nord di Frontignano. - Si notano altresì specialmente nella parte alta delle pendici ed in corrispondenza dei terreni nudi e dei boschi degradati processi di degradazione superficiale (erosione e desquamazione meteorica).-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Numerosi fossi affluenti del Rio Bagno a regime strettamente torrentizio i maggiori dei quali sono: il Fosso di Cocciano, il Fosso di Loreto e quello di Petroro.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agro-silvano.-

SUPERFICIE TERRITORIALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha.	1400
		Prati e pascoli	"	33
		Boschi :		
		alto fusto	"	33
		cedui	"	248
		Incolti :		
		con piante legnose		---
		semplici		83
	IMPRODUTTIVA.		"	90
			TOTALE Ha.	1887

di cui appartengono :

al Comune	Ha.	---
ad Altri Enti	"	380
a privati	"	1507
	TOTALE Ha.	1887

C - BACINO DI RACCOLTA DEL FOSSO RIO

ZONA I^ DETTA DI MONTECELLI E TORRE CECCONA

CONFINI :

NORD -Dorsale spartiacque fra il bacino del fiume Tevere e quello del Fosso Rio. - Dorsale spartiacque fra il bacino del Rio Bagno e quello del Fosso Rio passante per Q.319 - 327 - 367 - 385.

EST - Linea di confine fra il Comune di Todi e quello di Massa Martana.-

SUD - Rotabile Todi-Massa Martana nel tratto dal confine fra il Comune di Todi e quello di Massa Martana a Q. 304 presso i Cappuccini.-

OVEST - Rotabile Todi-Chioano nel tratto dal bivio con la rotabile Massa Martana-Todi (Q.304) al Fosso Chioano - Fosso Chioano nel tratto fra la rotabile predescritta e la rotabile che dipartendesi dalla Massa Martana-Todi (presso C.Angeli) porta a S.Damiano e Castelvecchio - Tratto della predetta rotabile per S.Damiano e Castelvecchio compreso fra il Fosso Chioano ed il Fosso Rio. - Fosso Rio dall'incontro del fosso stesso con la rotabile per S.Damiano e Castelvecchio a Ponte Rio.-

GIACITURA

Giace in zona submontana e collinare.-

ALTITUDINE

Compresa fra un minimo di m.145 sul letto del Fosso Rio, ad un massimo di m.490.-

ESPOSIZIONE

Variabile - prevalente quella di Ovest.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Formazioni prevalenti costituite da ciottoli, sabbie ed argille sabbiose lacustri del Pliocene - verso il confine Est del Comune da S.Martino a Ficareto attestano banchi di travertino, marne e calcari trofacei del quaternario antico di discreta estensione.-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Autoctono derivato dal disfacimento delle roccie soprade= scritte ed a composizione prevalente del tipo siliceo-argil= loso-calcareo.-

PENDENZE

Variabili da un minimo del 5-10 % ad un massimo del 70-80%.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

In generale buone. - Si notano la presenza di ventagli fra= nosi in corrispondenza dei rami d'origine dei fossi che convo= gliano le acque al Fosso Rio. - Degradazione superficiale in at= to in qualche zona di terreno nudo ed a bosco deteriorato.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Zona piuttosto profondamente incisa dai numerosi rii tribu= tari del Fosso Rio, a regime strettamente torrentizio, fra i qua= li i maggiori sono : il Rio Cattaneo, il Fosso di S. Damiano, il Rio Pisciarone, il Fosso Torre Ceccona ed il Fosso Chioano.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agro-silvano.-

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha. 3068
		Prati e pascoli	" 52
		Boschi :	
		alto fusto	" 40
		cedui	" 438
		Incolti :	
		con piante legnose	" ---
		semplici	" 180
	IMPRODUTTIVA		" 191
		TOTALE	Ha. 3969

di cui appartengono :

al Comune	Ha. ---
ad altri Enti	" 822
a privati	" 3147
TOTALE	Ha. 3969

ZONA II^ DETTA DI TODI

CONFINI :

NORD - Tratto della rotabile Deruta-Todi dal bivio(situato ad un centinaio di metri a Sud di Ponte Rio) con la carreggiabile che porta al Cimitero,al torrentello che discendendo dalle falde Est del rilievo collinare ove é situato l'abitato di Todi va a sboccare nel Fosso Rio a circa 150 metri a Sud-Ovest di "V. Gaiazzo".- A questo punto il limite Est della zona risale il predetto torrentello fino all'incontro della carrettabile che passando per C.Piobica,va ad unirsi alla rotabile Deruta-Todi,nel tratto da Q.231 alla porta d'accesso all'abitato di Todi dal lato Est.-

SUD - Dalla porta d'accesso all'abitato di Todi dal lato Est,carreggiabile che porta al Cimitero fino all'incontro della carreggiabile stessa con la dorsale spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e quello del Fosso Rio.-

OVEST - Dorsale spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e quello del Fosso Rio,passante per la Colonia Agricola nel tratto dal punto d'incontro della dorsale stessa con la predescritta carreggiabile portante al Cimitero al bivio (situato ad un centinaio di metri a Sud di Ponte Rio) - con la carreggiabile che dalla Deruta-Todi porta al Cimitero.-

GIACITURA

Giace in zona prevalentemente collinare.-

ALTITUDINE

Compresa fra un minimo di m.145 ad un massimo di m.190.-

ESPOSIZIONE

Prevalente quella di Nord ed Est.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Formazioni predominanti: ciottoli,sabbie ed argille sabbiose lacustri del Pliocene; depositi fluviali e lacustri del quaternario recente.=

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Terreno autoctono proveniente dal disfacimento delle roccie sopradescritte ed a composizione variabile del tipo siliceo-argilloso-calcareo a quello calcareo-argilloso-siliceo.-

PENDENZE

Variabili da un minimo del 10-15% ad un massimo del 60-70%.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

Generalmente buone - Qualche processo di burronamento sulle rive incastrate dei piccolissimi rii che convogliano le acque al Fosso Rio.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Piccoli rii in scarso numero a regime strettamente torrentizio, tributari diretti del Fosso Rio.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agrario.-

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha. 21
		Prati e pascoli	" —
		Boschi :	
		alto fusto	" —
		cedui	" —
		Incolti :	
		con piante legnose	" —
		semplici	" 30
	IMPRODUTTIVA		" 30
		TOTALE	Ha. 81

di cui appartengono :

al Comune	Ha. —
ad altri Enti	" 30
a privati	" 51
TOTALE	Ha. 81

D - BACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE ANAGLIA

CONFINI :

NORD - Dorsale spartiacque fra il Bacino del Fiume Tevere e quello del Torrente Anaglia. - Rotabile di circonvallazione del lato Sud dell'abitato di Todi dalla dorsale predetta al bivio con la carreggiabile, che diventa poi mulattiera, che con direzione Nord-Sud porta al Torrente Anaglia a circa 200 metri ad Est del punto di confluenza del Torrente Anaglia con l'Arnata.-

Carreggiabile-mulattiera predescritta dalla detta rotabile di circonvallazione al Torrente Anaglia - Tratto del Torrente Anaglia dalla carreggiabile-mulattiera sopranominata alla confluenza del torrente stesso con l'Arnata. - A questo punto il confine risale il Torrente Arnata fino al punto (situato a circa 400 metri a Ovest di Torre Corsini) ove si diparte un rio senza nome che con direzione Sud-Nord va a sfociare nel Torrente Anaglia a circa 600 metri a Est della confluenza Torrenti Anaglia e Arnata. - Il confine quindi segue detto rio senza nome dal punto di partenza dell'Arnata fino all'altezza della carrettabile passante nelle immediate vicinanze di Torre Corsini, Santuario di C.S.Martino e che finisce sul Torrente Anaglia a circa un centinaio di metri a Sud-Ovest di casa Q.172.-

Prende detta carrettabile seguendola fino al Torrente Anaglia- si continua secondo il Torrente Anaglia fino all'incontro del medesimo con la carreggiabile che dal Torrente Anaglia e passando nelle vicinanze di Casa Q.174 e M.del Torrone porta alla rotabile Todi-Montenero - Prende detta carreggiabile seguendola fino al bivio (situato a circa un centinaio di metri a Est di Monte del Torrone) con la carrettabile che porta a Casa Nucci; si continua secondo la carrettabile per Casa Nucci fino all'incontro della medesima con la carrettabile che da detta rotabile Todi-Montenero porta, passando nelle adiacenze di Casa Q.250 a Casa Q.207 nella rotabile Todi-Massa Martana presso i Cappuccini.-

Dal punto d'incontro predetto il confine segue tale carreggia= bile fino alla rotabile Todi-Massa Martana sulla dorsale spar= tiacque fra il Fosso Rio ed il Torrente Anaglia.-

Il confine risale quindi detta dorsale spartiacque coindiden= te con la rotabile Todi-Massa Martana fino al bivio della mulat= tiera che dalla stessa rotabile porta,passando per Casa Q. 222 e Casa Q. 245 al Monte di Colvalenza.-

EST - Mulattiera predescritta dalla rotabile Todi-Massa Martana al Monte di Colvalenza sul Rio che originandosi a 500 metri cir= ca ad Est di Colvalenza sbocca sul Torrente Tribio presso Q.197. Tratto del rio predetto dal Monte di Colvalenza al confine fra i Comuni di Todi e Massa Martana. - Il limite della zona si con= tinua quindi secondo il confine fra i Comuni di Todi e quello di Massa Martana dall'incontro del confine stesso col rio soprade= scritto al punto d'intersezione della linea di confine fra i Co= muni di Todi e Massa Martana e la Provincia di Terni,presso Ca= sa Maccione (Q.257).-

SUD - Linea di confine fra il Comune di Todi e la Provincia di Terni dal punto d'intersezione della linea di confine fra i Co= muni di Todi - Massa Martana,e la Prov.di Terni,presso Casa Mac= cione (Q.257) al punto d'intersezione del confine stesso con la dorsale spartiacque fra il Fiume Tevere ed il Torrente Anaglia, presso "Il Poggio" - Q. 580.-

OVEST - Dorsale spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e quello del Torrente Anaglia dall'intersezione della dorsale stes= sa al confine fra il Comune di Todi e la Prov. di Terni all'in= contro della medesima dorsale con la rotabile S.Sisto - Poggio S.Martino - dal predetto punto d'incontro il limite di zona se= gue la rotabile S.Sisto - P.S.Martino fino al Ponte di S.Marti= no. - Da Ponte S.Martino il limite della zona discende lungo il Torrente Anaglia fino al Fiume Tevere ove si chiude la poligona= le racchiudente la zona.=

GIACITURA

Giace in una zona montana, submontana, collinare. - Prevalentemente in zona collinare.-

ALTITUDINE

Compresa fra un minimo di m.150 (sul Tevere) ad un massimo di m.580 ("Il Poggio").-

ESPOSIZIONE

Prevalenti quelle di Nord ed Est.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

Diffusissime le formazioni di ciottoli, sabbie e argille sabbiose lacustri del Pliocene. - Nella parte Sud-Est della zona (Capannone, Prati, Fornace) si notano banchi di argille lignitifere pure plioceniche. - Nella parte Sud (Montenero, Pesciano, Casalecchio) predominano formazioni eoceniche marnoso-arenacee con fossili di tipo miocenico.-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Terreno autoctono proveniente dal caotico disfacimento delle sopradescritte roccie a composizione variabile del tipo siliceo-argilloso-calcareo a quello calcareo-argilloso-siliceo.-

PENDENZE

Oscillanti da un minimo del 10-15% ad un massimo dell'80 %.-

CONDIZIONI DI STABILITA'

Non si riscontrano movimenti di terreno di preoccupante entità. - Si notano ventagli franosi in corrispondenza dei rami d'origine dei numerosi fossi che solcano la zona. - Processi limitati di degradamento superficiale nei terreni nudi e nei boschi deteriorati nella parte alta delle pendici.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

Numerosi corsi d'acqua e rii a regime strettamente torrentizio, il maggiore dei quali é il Torrente Amata, che convogliano le acque nel Torrente Anaglia.-

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agro-silvano.-

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	PRODUTTIVA	Coltivi	Ha.	4194
		Prati e pascoli	"	61
		Boschi :		
		alto fusto	"	330
		cedui	"	1451
		Incolti :		
		con piante legnose	"	——
		semplici	"	354
	IMPRODUTTIVA		"	360
			TOTALE Ha.	6750

di cui appartengono :

Al Comune	Ha.	——
ad altri Enti	"	1328
a privati	"	5422
	TOTALE Ha.	6750

DESCRIZIONE DELLE SOTTOZONE E DEI TERRENI FUORI ZONA ESCLUSI DAL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

La parte del territorio comunale ove non si sono riscontrate le caratteristiche che consigliano l'applicazione del vincolo idrogeologico, é costituita da una sottozona inclusa nella zona (I) del bacino - D - che misura la superficie di Ha. 31.00.00 così ripartita :

Coltivi	Ha.	lo
Prati e pascoli	"	3
Boschi :		
alto fusto	"	—
cedui	"	—
Incolti:		
con piante legnose	"	—
semplici	"	8
Improduttiva	"	10
TOTALE	Ha.	31

e dai terreni fuori zona della valle del Tevere che lo attraversa e da striscie di terreno pianeggiante.-

La superficie dei terreni fuori zona é di Ha. 3422 suddivisa per qualità di coltura come segue :

SUPERFICIE TOTALE	Produttiva	Coltivi	Ha. 2972
		Prati e pascoli	" 44
		Boschi :	
		alto fusto	" —
		cedui	" 45
		Incolti :	
		con piante legnose	" —
		semplici	" 149
	Improduttiva		" 212
	TOTALE		Ha. 3422

R I E P I L O G O

La ripartizione della superficie totale del territorio comunale fra le diverse colture nei terreni vincolati ed esclusi dal vincolo é la seguente :

QUALITA' DI COLTURA	S U P E R F I C I E HA;		
	Vincolata	Esclusa dal vincolo	Totale
Coltivi	12083	2982	15065
Prati e pascoli	247	47	294
BOSCHI :			
alto fusto	630	—	630
cedui	3993	45	4038
Incolti :			
con piante legnose	—	—	—
semplici	897	157	1054
Improduttivi	949	222	1171
TOTALI	18799	3453	22252

La superficie del territorio comunale, nei riguardi del vincolo idrogeologico, distinta per bacini é la seguente :

BACINI		SUPERFICIE HA.				
		Vincolate		Esenti da vincolo		TOTALI
	Zone	Totali	Boscate	Sotto zone	Fuori zona	
FIUME TEVERE	I^	719	72	-	-	719
	II^	331	30	-	-	331
	III^	3781	1587	-	-	3781
	IV^	1281	394	-	-	1281
					2146	2146
		6112	2083	-	2146	8258
RIO BAGNO	I^	1887	281	-	-	1887
					432	432
		1887	281	-	432	2319
FOSSO RIO	I^	3969	478	-	-	3969
	II^	81	-	-	-	81
					175	175
		4050	478	-	175	4225
TORRENTE NAIA	I^	6750	1781	-	-	6750
				(a) 31	-	31
					669	669
		6750	1781	31	669	7450
TOTALI DEL COMUNE..		18799	4623	31	3422	22252

L'identificazione dei terreni sottoposti a vincolo e dei terreni esenti dal vincolo stesso, risulta dagli allegati I e 2. - Nel primo allegato sono sistematicamente descritti i confini delle zone sottoposte a vincolo; nel secondo sono rappresentati graficamente i terreni che si assoggettano al vincolo idrogeologico e quelli che ne restano esenti d'Ufficio.-

I terreni sottoposti a vincolo idrogeologico che attualmente sono a coltura agraria, potranno mantenere detta destinazione sempreché vengano lavorati secondo le norme contenute nelle Prescrizioni di Massima vigenti nella Provincia di PERUGIA.=======

========= 000 =========